TITOLO	Gli Astronomi
AUTORE	Vanni Ronsisvalle
GENERE	Storico
EDITRICE	Sellerio di Giorgianni
ANNO	1989
PAGINE	96
PREZZO	€ 6,20

Due astronomi, un rigoroso tedesco Barone imperiale Julius Wittelsberg, e il danese Christian Frederik Peters sono chiamati a costruire una meridiana nella Chiesa Matrice di Jaci-la-reale, Acireale, in Sicilia.
Wittelsberg, dopo aver preso gli accordi per quest'opera, rinuncia e torna in patria, lasciando in prestito i suoi precisissimi strumenti al collega.
“Così si separano due astronomi, due persone inclini più che altro a misurare le distanze tra stelle e pianeti. Precise, queste ultime, il resto è opinabile...”
L'incontro con il committente non è dei più favorevoli, l'ambiente stesso è troppo diverso da quello cui è abituato il nordico, luterano Peters.
Ecco l'Arciprete e primo Canonico,vescovo *in pectore*, Stupendo, il poco diplomatico padre Smeraldo, i giovani preti... ecco i profumi, gli odori forti, la cucina siciliana ricca di sapori, il vino... e i contrasti per il diverso modo di intendere:
"Chi spegnerà il firmamento? A noi piacciono le stelle con le loro imprecisioni più che i numeri cosi' poco fallaci..."
Compare il mastro Barbadigallo, che aiuterà l'astronomo nella realizzazione della meridiana.
Inaspettatamente questo umile artigiano rimane incantato dalla capacità di Peters di riconoscere le stelle: sembra quasi che egli le veda per la prima volta.
“Il cielo era basso e ricchissimo di astri...l'orizzonte era confuso, frastagliato da tetti e campanili, il firmamento si sollevava da quella linea ambigua più domestico che maestoso; le stelle vi pencolavano così basse nel buio della notte da perdere il prestigio della distanza.”
Dice Barbadigallo "*…ormai preso da quel gioco delle stelle: - C'è da perdere la testa, mister , a contarle tutte!"*
Insieme sulla cupola guardano e scelgono la stella che serve a stabilire il punto a Sud, indispensabile per tracciare la meridiana, insieme salgono sul tetto ad aprire il foro eliotropico, da cui un raggio di sole entra a colpire il pavimento. Ci si accorge così che occorre distruggere una delle innumerevoli lapidi che costituiscono la pavimentazione della chiesa.

Christian Frederik Peters

Ma questo provoca la rivolta del padre Smeraldo e dell'Arciprete Stupendo: quella lapide non deve essere toccata, provocherebbe un grande scandalo. Peters è quasi deciso ad andarsene, ma poi si trova la soluzione. La meridiana viene costruita e il segreto incoffessabile rimarrà sepolto per sempre.
Peters se ne torna nel suo paese, nel Nord, con la confusa percezione che le sue certezze si sono affievolite. Scoprirà in seguito alcuni pianetini e prenderà parte alla spedizione per il transito di Venere davanti al disco del Sole.
Da questo bel romanzo è tratto un bel film "*Gli astronomi*" di Diego Ronsisvalle.

La meridiana di Acireale

(a cura di Enzo Piersigilli)